

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la L.R. n.44/85 art.11;
- Vista la L.R. 116/80;
- Vista la L.R. 16 agosto 1975, n.66
- Vista la legge 136 del 13/08/2010;
- Visto il D. Lgs. del 23/06/2011 n.118 e s.m.i. “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- Visto l'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 e s.m.i.;
- Vista la Circolare n.2 del 26/01/2015 dell'Assessorato dell'Economia in attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- Visto il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n.7 del 21/05/2019 integrata dalla L.R. n.13 del 07/07/2020;
- Visto l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 del “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 Legge di stabilità regionale*”;
- Vista la Circolare n.11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
- Vista la circolare n. 9 del 20/06/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
- Vista la L.R. 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 e s.m.i. inerente i contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico;
- Visto il DDG n. 301 del 08-02-2023 e allegato A parte integrante del medesimo decreto;
- Considerata la necessità di aggiornare l'Allegato A del DDG n. 301/2023, secondo nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, in materia di contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico, a valere sul Capitolo 377713 a decorrere dall'anno 2024 e successivi anni;
- Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022;
- Visto il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'Ing. Mario La Rocca è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;
- Vista la Legge regionale n.1 del 16 Gennaio 2024 recante “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- Vista la Legge regionale n.2 del 16 Gennaio 2024 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 22 Gennaio 2024 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”; Ritenuto che ai sensi dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine preteritorio di sette giorni dalla data di emissione dello stesso.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa

- ART.1) E' annullato il DDG n. 301 del 08-02-2023 e l'Allegato A facente parte del medesimo provvedimento.
- ART.2) E' approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità e termini di scadenza in materia di contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico a valere sul Capitolo 377713 a decorrere dall'anno 2024 e successivi anni.
- ART. 3) L' allegato A), facente parte integrante del presente decreto sostituisce l'allegato A al DDG n. 301 del 08-02-2024

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e sarà altresì pubblicato sul sito web del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, li 04-03-2024

F.to
Il Dirigente Generale
Mario La Rocca

Allegato A al D.D.G. n. 417 del 04-03-2024

Restauro di strumenti musicali - Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 - Capitolo 377713

1. PREMESSA

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana - di seguito denominato "il Dipartimento" - eroga, fino ad un massimo del 95 per cento dell'importo relativo al preventivo di spesa, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico di proprietà di Enti morali ed ecclesiastici.

Il Dipartimento - avvalendosi delle forme di collaborazione previste nell' "Intesa per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni di istituzioni ed enti ecclesiastici con interesse culturale", sottoscritta il 6 agosto 2010 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, che saranno attivate in sede di programmazione degli interventi e prima della sua definizione - definisce, per ciascun esercizio finanziario, il programma degli interventi con l'ammontare del contributo per ciascun progetto ammesso, sulla base dello stanziamento contenuto nel bilancio annuale di previsione della Regione Siciliana, nonché delle istanze presentate dai soggetti richiedenti, aventi i requisiti sottoelencati.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

L'intervento finanziario dell'Dipartimento è destinato esclusivamente ad Enti morali ed ecclesiastici del territorio della regione Sicilia.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

3.1 Gli Enti che intendano avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta esclusivamente sul modello di cui all'allegato A alla presente circolare, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in originale dal legale rappresentante nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive.

3.2 L'istanza - redatta e completa di tutta la documentazione obbligatoria di cui al successivo punto 3.3 - dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata recante all'esterno la seguente dicitura: "Istanza per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11 - capitolo 377713" al seguente indirizzo: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it. entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Qualora tale data ricada in giorno festivo la scadenza viene posposta al giorno lavorativo successivo.

Le istanze di contributo pervenute oltre detto termine perentorio saranno considerate non ricevibili.

3.3 All'istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo lo schema di cui all'allegato B;
- copia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
- relazione sulla storicità e sulla valenza culturale/artistica dello strumento, redatta da professionista esperto nel settore (storico dell'arte, musicologo, organologo);
- l'istanza dovrà essere inoltre munita di Nulla Osta della Diocesi e/o Arcidiocesi competente;
- il progetto di riparazione/restauro dello strumento musicale, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art.29 del D.Lgs. n. 42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa e cronoprogramma dei lavori;

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta restauratrice in corso di validità, conseguita nell'attività economica "conservazione e restauro di opere d'arte"
- ove necessario, con riferimento al successivo punto 4, progetto di riparazione/restauro di cassa d'organo e cantoria, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente (art.29 del D.Lgs. n.42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa;
- nulla osta ai lavori e attestazione di congruità dei prezzi reso dal Servizio Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" e s.m.i. (l'autorizzazione è resa su progetto presentato dal legale rappresentante dell'Ente richiedente. Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il soprintendente a seguito di nuova richiesta procederà all'emissione di un nuovo parere ovvero potrà integrare e/o variare il parere già emesso in relazione al mutare delle condizioni di conservazione del bene e delle aggiornate tecniche di restauro);
- scheda tecnica e completa documentazione fotografica che attesti lo stato di conservazione dello strumento nonché lo spazio architettonico nel quale lo stesso è collocato;
- l'eventuale uso dello strumento – successivamente al restauro - per funzioni concertistiche oltre che per quelle liturgiche.
- Dettaglio preventivo di spesa e cronoprogramma dei lavori;

4. INTERVENTI SU ORGANI A CANNE

Per i progetti di riparazione e/o restauro da eseguirsi su organi a canne si darà preferenza a quelli che prevedono interventi complessivi sia sulla parte fonico-meccanica che sulla cassa e sulla cantoria, in ragione del fatto che in tal modo non vengono vanificati i lavori effettuati sulla parte strumentale. In tal senso ai soggetti giuridici che hanno già inoltrato in data antecedente alla presente circolare istanza di contributo per un intervento che riguardi esclusivamente la parte fonico-meccanica, è concesso di integrare i progetti entro e non oltre la scadenza per la presentazione delle istanze.

5. REQUISITI DEL PROGETTISTA / RESTAURATORE

5.1 I progetti di restauro di organi a canne (ove necessario compreso cassa d'organo e cantoria) dovranno, ai sensi dell'art. 29 comma 6 del D.Lgs.42/04, essere redatti esclusivamente da un restauratore di strumenti musicali in possesso dei requisiti previsti dall'art.182 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., così come stabilito nell'Allegato B del D.Lgs. 42/04¹, parte II, n.11.

5.2 Gli interventi di restauro dovranno essere eseguiti in via esclusiva da restauratore di strumenti musicali in possesso dei requisiti previsti dall'art.182 del D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., così come stabilito nell'Allegato B del D.Lgs.42/04, parte II, n.11.

Inoltre dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante che:

- l'attività della ditta restauratrice sia esercitata in laboratorio adeguato alle dimensioni delle opere da realizzare;
- la dotazione di tutti gli impianti necessari nel proprio laboratorio di restauro è munita delle previste autorizzazioni ed è conforme alle normative vigenti sulla sicurezza.

6. PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E L'EROGAZIONE DELLE SOMME

Il Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle istanze pervenute e tenendo conto altresì, delle voci di

¹ art. 29 c.6 D.Lgs 42/04 – “fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia”

spesa del quadro economico proposto, dando comunicazione degli esiti alla Commissione appositamente nominata dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana con apposito DA e costituita da tre funzionari tecnici.

La Commissione a seguito di opportuna valutazione dei progetti provvederà a inoltrare al Servizio 5, che curerà il successivo iter amministrativo, apposito elenco degli ammessi a contributo con l'indicazione del relativo importo ritenuto congruo.

Non verrà data alcuna comunicazione ai soggetti non individuati quali beneficiari.

La Commissione, tenuto conto della consistenza delle risorse appostate nel capitolo di bilancio 377713, dovrà selezionare, tra le istanze ammesse, un elenco di progetti per l'assegnazione del contributo, tenendo conto prioritariamente dei criteri di valutazione che seguono:

1. condizioni generali dello strumento (lo stato di conservazione deve essere tale da consentirne recupero integrale e totale fruizione con un unico contenuto intervento finanziario);
2. fattura dello strumento (a parità di periodo storico dello strumento sono considerati prioritari gli interventi su beni di maggiore interesse e pregevolezza);
3. recuperabilità dello strumento per una ripresa della sua piena funzionalità (evitando interventi di recupero largamente basati sulla ricostruzione di parti mancanti);
4. carattere d'urgenza dell'intervento, determinata dalle condizioni precarie dello strumento, tali da provocarne perdita o danno irreparabile e/o da esigenze di completamento di restauri già parzialmente finanziati;
5. particolari esigenze di culto;
6. funzioni concertistiche: eventuale uso dello strumento, dopo il restauro, per funzioni concertistiche, oltre che per quelle liturgiche, comunque di musica sacra.

Con provvedimento dell'on.le Assessore sarà approvato l'elenco dei progetti ammessi e sarà determinata l'assegnazione del contributo ai soggetti giuridici richiedenti.

In seguito alla annotazione da parte della Ragioneria centrale del Dipartimento il provvedimento sarà notificato ai soggetti beneficiari, i quali dovranno far pervenire al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato formale dichiarazione di accettazione allegato C alla presente circolare.

Del provvedimento saranno altresì informate le Soprintendenze per i beni culturali competenti per territorio, gli Uffici Beni Culturali Ecclesiastici delle Diocesi di appartenenza.

Degli esiti dell'istruttoria si provvederà a darne formale comunicazione alla Regione Ecclesiastica Sicilia ai sensi dell'Intesa sottoscritta.

7. RICHIESTA ANTICIPAZIONE

Unitamente alla predetta dichiarazione i soggetti assegnatari potranno richiedere anticipazione fino al 50% per cento del contributo concesso, da erogarsi compatibilmente alla situazione di cassa e salvo diverse disposizioni discendenti dal Patto di stabilità.

A tal fine, per ciascun intervento, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, a firma congiunta del legale rappresentante dell'Ente proprietario e della ditta di restauro, attestante la data d'inizio dei lavori e la loro durata. Nella dichiarazione di accettazione inoltre dovrà essere prevista una penalità per il maggior tempo impiegato oltre il termine stabilito, pari allo 0,5 x mille/giorno, dell'importo dei lavori al netto di IVA.

I lavori, a pena di revoca del contributo, dovranno avere inizio entro 60 giorni dalla data di accettazione del contributo da parte del Legale Rappresentante dell'Ente proprietario dello strumento. Eventuali interruzioni o ritardi nell'esecuzione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicati, supportati da valide motivazioni, al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio 5 Fruizione, Valorizzazione e Promozione del

Patrimonio Culturale Pubblico e Privato, alla Soprintendenza competente per territorio e alla Diocesi di appartenenza.

I lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre i tempi previsti nel cronoprogramma del progetto ammesso a contributo. Su richiesta motivata del legale rappresentante dell'Ente proprietario e della ditta di restauro potrà essere concessa proroga in ogni caso non superiore a mesi sei, a pena di revoca del contributo.

9. ALTA SORVEGLIANZA

1. Ai fini dell'esercizio dell'Alta Sorveglianza sui lavori di restauro e, del collaudo finale e, in generale, per la stesura di documenti utili al perfezionamento dell'iter amministrativo relativo ai lavori di restauro, le Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali dovranno avvalersi esclusivamente, anche per i lavori in itinere, di proprio personale tecnico esperto in restauro di strumenti musicali e restauro di manufatti lignei. Qualora la Soprintendenza territorialmente competente non disponga di personale qualificato nel settore, potrà ricorrere a personale di altre Soprintendenze in possesso dei requisiti richiesti.
2. Le Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali competenti per territorio dovranno
 - esercitare l'Alta Sorveglianza svolgendo in ogni momento attività ispettive e vigilare sull'esecuzione degli interventi che dovranno essere eseguiti secondo il progetto approvato e secondo il cronoprogramma della spesa, a norma delle vigenti disposizioni, riferendo semestralmente a questo Dipartimento lo stato dei lavori ed eventuali provvedimenti di sospensione degli stessi;
 - verificare la documentazione consuntiva da inviare in originale al Dipartimento corredata da nulla osta al pagamento del contributo assegnato: relazione finale, regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.lgs 36 del 31 marzo 2023, la certificazione dei lavori, fatture elettroniche debitamente quietanzate e ogni altro dato ed eventuale documento necessario alla liquidazione.

10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Ai fini della erogazione del saldo del contributo assegnato il soggetto beneficiario dovrà presentare alla Soprintendenza competente per territorio la documentazione di seguito elencata:

1. l'intera documentazione giustificativa della spesa conforme alla normativa fiscale in vigore, relativa ai lavori di restauro effettuati, comprensiva di relazione finale quadro economico aggiornato e tutte le fatture elettroniche emesse dalla Ditta di restauro e dei relativi bonifici di pagamento effettuati, anche a saldo dei lavori, trasmessa dal legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario del contributo;
2. collaudo dei lavori di restauro eseguiti (su parte fonica e/o lignea), rilasciato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali competente per territorio (vedi punto 9).

La presente circolare abroga le precedenti circolari e disposizioni precedentemente emanate in merito, sarà pubblicata sul sito web dipartimentale e se ne darà avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca

Allegato "A"

ISTANZA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO DI PROPRIETÀ DI ENTI MORALI O ECCLESIASTICI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1985, N. 44 – ART. 11 - CAP. 377713

**Al Dipartimento regionale dei Beni Culturali
Servizio 5 Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato
Via delle Croci, n.° 8
90139 – Palermo**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov
il _____ e residente a _____ via/piaz-
za _____ n. _____, codice fiscale _____
come da allegata copia di valido documento di identità, tel/cell _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

_____ sito in _____ prov. _____, codice fiscale _____
con riferimento alla circolare del Dipartimento regionale dei Beni Culturali n. _____ del _____

CHIEDE

ai sensi dell'art.11 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, la concessione di un contributo sul capitolo 377713 del bilancio della Regione Siciliana per la riparazione / il restauro necessario al funzionamento dello strumento musicale di interesse storico, di proprietà dell'ente, esistente presso

_____ A tal fine si precisa che trattasi di: *(barrare la/le voce/i che interessano)*

progetto autorizzato dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, prot. n. _____ del _____ per la concessione di contributo redatto dalla ditta

durata dei lavori mesi _____ (*cf. cronoprogramma allegato*);

l'importo complessivo preventivato dei lavori di riparazione/restauro dello strumento ammonta a € _____ IVA compresa, come da preventivo di spesa allegato/aggiornato della ditta _____;

Si comunica altresì che dopo l'intervento di riparazione/restauro (*inserire indicazioni progettuali di massima circa l'eventuale uso dello strumento per funzioni concertistiche oltre che per quelle liturgiche*) _____

_____, li _____

Firma

- Allega:
1. **dichiarazione sostitutiva** da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo lo schema di cui all'allegato *B* alla circolare);
 2. **copia di un documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
 3. **relazione sulla storicità e sulla valenza culturale/artistica dello strumento**, redatta da professionista esperto nel settore (storico dell'arte, musicologo, organologo).
 4. nel caso di strumenti musicali antichi appartenenti ad Enti ecclesiastici (es. organi a canne) l'istanza dovrà essere inoltre munita di **Nulla Osta del Vescovo** della Diocesi competente;
 5. **progetto di riparazione/restauro dello strumento musicale**, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29 del D.Lgs. n. 42/04, comma 6), corredato da dettagliato **preventivo** di spesa e **cronoprogramma** dei lavori;
 6. ove occorra **progetto di riparazione/restauro di cassa d'organo e cantoria**, redatto da restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente (art.29 del D.Lgs. n.42/04, comma 6), corredato da dettagliato preventivo di spesa;
 7. **autorizzazione resa dal Servizio Soprintendenza** per i beni culturali e ambientali competente per territorio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" e s.m.i..
 8. **scheda tecnica** e completa **documentazione fotografica** che attesti lo stato di conservazione dello strumento nonché lo spazio architettonico nel quale lo stesso è collocato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____ via/piazza _____
n. _____, *come da allegata copia di valido documento di identità*, codice fiscale
_____, tel/cell _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Ente _____

_____,
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

in relazione alla istanza inoltrata all'Dipartimento Regionale dei Beni Culturali per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11, per l'anno __ sul capitolo 377713 del Bilancio della Regione siciliana, rubrica Dipartimento dei Beni Culturali;

DICHIARA

- di essere a piena conoscenza della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;
- che il soggetto giuridico richiedente è:

_____ codice fiscale _____

_____ sede (via/piazza) _____ n. _____

_____ CAP _____, città _____, prov. _____

_____ recapito telefonico _____ / _____

_____ fax _____ / _____ email _____;

(si prega di compilare tutti i campi)

- che l'importo della spesa preventivata per i lavori di restauro dello strumento musicale per i quali si richiede il contributo è pari a €.....(in cifre),;
- che l'importo dei lavori di cui alla richiesta inoltrata, non coperto dal contributo eventualmente assegnato dalla Regione, sarà a carico di questo Ente;

_____, li _____

FIRMA

VISTO
della Diocesi

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N.445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____ via/piazza _____
n. _____, *come da allegata copia di valido documento di identità*, codice fiscale
_____, tel/cell _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Ente _____

_____,
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

in relazione al DDG ndel.....dell'Dipartimento Regionale dei Beni Culturali relativo all'assegnazione dei contributi previsti dalla legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, art. 11, per l'anno _____ sul capitolo 377713 del Bilancio della Regione siciliana, rubrica Dipartimento dei Beni Culturali;

DICHIARA

- di essere a piena conoscenza della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44;
- che il soggetto giuridico richiedente è:

codice fiscale _____

sede (via/piazza) _____ n. _____

CAP _____, *città* _____, *prov.* _____

recapito telefonico _____/_____

fax _____/_____ *email* _____;

(si prega di compilare tutti i campi)

- di accettare il contributo di €..... per il restauro di.....e che la

restante somma di €..... non coperto dal contributo è a totale carico di questo Ente;

- di accettare le modalità di erogazione del finanziamento regionale stabilite dalla legge 10 dicembre 1985, n. 44 e dalla circolare n. _____ del _____ cui il presente disciplinare è allegato e la clausola che, qualora il Dipartimento non riconosca raggiunte le finalità per le quali il contributo è stato concesso, lo stesso potrà essere revocato in tutto o in parte e che a tal fine potrà incaricare propri funzionari per i relativi accertamenti.

- che il codice IBAN del soggetto giuridico richiedente è il seguito.....;

- di accettare la condizione che presso l'immobile dove è collocato l'organo da restaurare dovrà essere installato apposito cartello di adeguata resistenza e di aspetto decoroso, dal quale si evinca l'intervento dell'Dipartimento regionale dei beni culturali.

- che i lavori avranno inizio entro 60 gg dalla presente data di accettazione del contributo.

_____, li _____

FIRMA